

VareseNews

Lovsan il virus che non ama l'e-mail

Pubblicato: Sabato 16 Agosto 2003

È arrivato un virus nuovo. Ha un nome dal suono dolce e innocuo: Lovsan. Attacca i sistemi operativi windows, in particolare XP e 2000. Il nuovo worm sfrutta alcuni buchi del sistema, provocando lo spegnimento del computer o la disattivazione di alcune servizi indispensabili. L'allarme lanciato due mesi fa dalla Microsoft, una volta scoperte alcune vulnerabilità su server e workstation Windows, trova dunque una conferma nei fatti. Sul sito del colosso informatico fondato da Bill Gates è possibile scaricare quello che in genere viene definito un hotfix, cioè un eseguibile, un piccolo programma che consente di porre rimedio al problema. «I rimedi erano disponibili in Rete già un paio di mesi fa – spiega Umberto Garavaglia, sistemista della Elmec informatica -. L'allarme arriva adesso perché il virus di macchina in macchina si è propagato. Gli hacker hanno trovato una falla nel sistema operativo windows e non hanno esitato a sfruttarla. Raramente questo virus colpisce computer protetti da un firewall, preferisce computer collegati a internet via modem, adsl o hdsi e soprattutto non ha bisogno della e-mail per propagarsi. I rimedi? Tappare quel buco scaricando dal sito la patch di cui parlavo e aggiornare il proprio antivirus».

Lovsan, dunque, è in grado di cercare da solo i computer remoti vulnerabili su Internet, connettersi alla loro porta TCP 135 e creare nel sistema una copia di se stesso con il nome "msblast.exe". Procedure che non richiedono alcun intervento da parte degli utenti, Lovsan è completamente indipendente nella sua diffusione, gli servono sono macchine Windows non aggiornate con patch recenti. Finora ha infettato solo sistemi Windows 2000 e XP.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it